

INDICE

Premessa	7
Parte prima	
La funzione del <i>beneficium</i> nel <i>De officiis</i> di Cicerone	13
Capitolo 1	
<i>Devincire hominum inter homines societatem</i>	15
1. <i>Il beneficium tra società e individuo</i>	15
1.1 <i>Officium e beneficium</i>	15
1.2 <i>Gratiam referre</i>	21
1.3 <i>Funzione fondativa del beneficium</i>	24
1.4 <i>Liberalità e giustizia</i>	26
1.5 <i>Gloria e benefici</i>	30
Capitolo 2	
Contesti attuativi del dono: in patria e in guerra	37
1. <i>Beneficentia e civitas</i>	37
1.1 <i>Modalità del dare e del ricambiare</i>	37
1.2 <i>Alcune cautiones: benefici e falsi benefici</i>	40
1.3 <i>Le tipologie dei benefici</i>	46
1.4 <i>Beneficium e rapporti clientelari: una beneficentia allargata</i>	49
1.5 <i>Relazioni tra diseguali: beneficentia, status e mantenimento dell'ordine sociale</i>	54
2. <i>Beneficentia ed economia</i>	59
2.1 <i>Tra operae e pecunia: il problema della largitio</i>	59
2.2 <i>Magnitudo animi: una virtù pericolosa tra accumulazione e disprezzo della ricchezza</i>	67
3. <i>Beneficentia e bella</i>	72
3.1 <i>Donare la vita ai nemici sconfitti, ovvero risparmiarla con un atto di clemenza</i>	72
3.2 <i>Imperium e benefici</i>	78
Parte seconda	
Rappresentazioni del dono nel <i>De beneficiis</i> di Seneca	89
Capitolo 3	
Il dono tra <i>materia beneficium</i> e <i>tribuentis voluntas</i>	91
1. <i>Introduzione: senso e finalità del trattato senecano</i>	91
1.1 <i>Una teoria innovativa del beneficium</i>	91
1.2 <i>Il maestro e il suo interlocutore: la scrittura filosofica senecana</i>	94
1.3 <i>Un progetto concreto per raggiungere la virtus</i>	98
2. <i>Il beneficio: res quae maxime humanam societatem adligat</i>	100
2.1 <i>La funzione fondativa del dono</i>	100
2.2 <i>Meritocrazia del beneficio e ratio dandi</i>	104
2.2.1 <i>Eligere dignos</i>	104
2.2.2 <i>Alcune deroghe alla meritocrazia: l'ereditarietà del beneficio</i>	109

3.	<i>Dimensione materiale e spirituale del dono</i>	113
3.1	<i>Un tentativo di ridefinizione culturale: la smaterializzazione del beneficio</i>	113
3.2	<i>Il beneficio tra voluntas e res</i>	121
Capitolo 4		
La relazione asimmetrica e reciproca		127
1.	<i>Il rifiuto del modello clientelare</i>	127
2.	<i>Simmetria e complementarità</i>	130
2.1	<i>Aequitas e aspetti di dominio</i>	130
2.2	<i>Elogio dell'ineguaglianza</i>	139
2.3	<i>Vincitori e vinti: la parità interiore</i>	144
3.	<i>Il valore della reciprocità nella relazione asimmetrica</i>	150
3.1	<i>Tra autoreferenzialità e reciprocità</i>	150
3.2	<i>Due exempla crispiei</i>	157
Capitolo 5		
L'ingratitude come <i>maximum crimen</i>		165
1.	<i>La radice di tutti i mali</i>	165
1.1	<i>All'origine di una storia maledetta</i>	165
1.2	<i>Il ruolo "sovversivo" dell'ingratitude</i>	172
2.	<i>Strategie di contrasto</i>	175
2.1	<i>Contesto relazionale e pertinacia in dandis beneficiis</i>	175
2.2	<i>Perdonare gli ingrati</i>	179
3.	<i>Dono e perdita</i>	184
3.1	<i>La riscrittura senecana del concetto di perdita di un beneficio</i>	184
3.2	<i>Ingratitude e proprietà positiva della perdita</i>	187
3.3	<i>La vera perdita</i>	196
Parte terza		
Verso un'antropologia del <i>beneficium</i>		199
Capitolo 6		
Il <i>beneficium</i> alla luce dell'antropologia del dono		201
1.	<i>Antropologia del dono</i>	201
1.1	<i>Marcel Mauss: dono e hau</i>	201
1.2	<i>Inalienabilità del dono</i>	205
1.3	<i>Antiutilitaristi e paradigma del dono</i>	207
1.4	<i>Il paradosso e l'implicito</i>	209
2.	<i>De officiis, De beneficiis e il sistema del dono</i>	213
2.1	<i>Spontaneità e ratio</i>	213
2.2	<i>Beneficium e utilitas nel trattato ciceroniano</i>	216
2.3	<i>Il ruolo dell'utilitas nel trattato senecano</i>	222
2.4	<i>Equivalenza e antiequivalenza tra dono ed economia</i>	225
3.	<i>Qualche riflessione sulla categoria "dono"</i>	228
Conclusioni		231
Riferimenti bibliografici		243